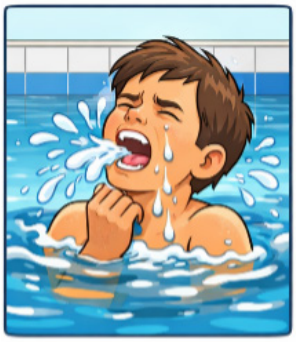
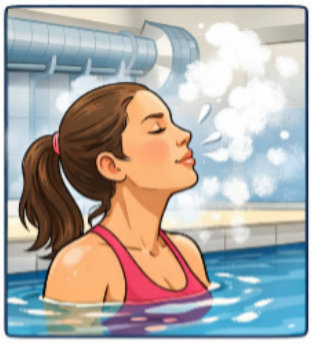
ASPETTI IGIENICO-SANITARI

L’acqua delle piscine e delle vasche idromassaggio viene contaminata principalmente dai bagnanti, attraverso il rilascio di cellule cutanee, capelli, urina, saliva, sudore, residui di cosmetici e tracce di materiale fecale. Nelle piscine all’aperto si aggiungono inoltre i fattori ambientali come polvere, sabbia, insetti, erba, foglie, deiezioni di uccelli, acqua piovana ecc.
Di conseguenza, i bagnanti possono essere esposti a sostanze indesiderate o potenzialmente dannose presenti nell’acqua.



Ingestione di acqua di piscina



Inalazione di aerosol

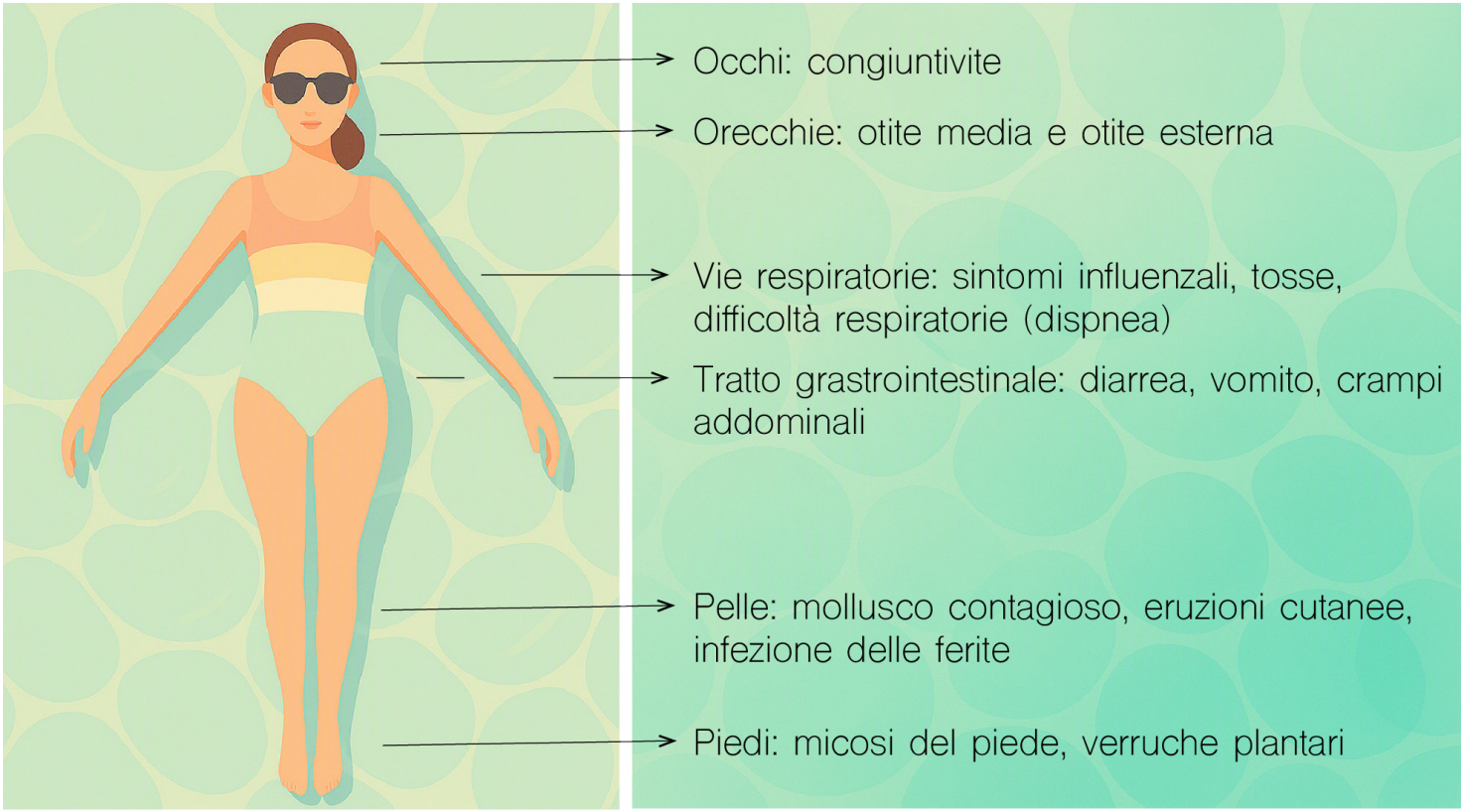


Contatto con la pelle

Ogni persona ospita naturalmente sulla pelle e nell’organismo un gran numero di microrganismi. Durante il bagno, un singolo utente può rilasciare nell’acqua fino a circa due miliardi di microrganismi, per la maggior parte provenienti dalla cute e generalmente innocui. Tuttavia, attraverso l’acqua o il contatto con le superfici dell’impianto, possono essere trasmessi anche microrganismi patogeni, favorendo la diffusione di infezioni da un bagnante all’altro.

L’acqua calda e le superfici umide creano condizioni particolarmente favorevoli alla proliferazione di batteri e altri microrganismi. Inoltre, il prolungato contatto con l’acqua può alterare la naturale barriera protettiva della pelle e irritare le mucose, rendendo l’organismo più vulnerabile alle infezioni.
Anche i disinfettanti a base di cloro possono avere effetti indesiderati sulla salute. Alcuni composti volatili che si formano quando il cloro reagisce con sostanze organiche sono oggetto di studio e associati a potenziali effetti negativi sulla salute nel lungo periodo. La formazione di queste sostanze è correlata soprattutto alla presenza nell’acqua di cloro combinato (comunemente definito «cloro consumato»).

Per questo motivo, è importante mantenere la concentrazione di cloro combinato il più bassa possibile. Per ridurre l'accumulo di questo composto chimico in vasca e garantire una buona qualità dell'acqua e dell'aria nell'ambiente circostante, è necessario effettuare regolarmente il reintegro e il ricambio di acqua fresca.



ASPETTI RILEVANTI PER LA SICUREZZA

Le piscine possono comportare rischi significativi per la sicurezza degli ospiti. Tuttavia, molti incidenti possono essere prevenuti adottando regole chiare, adeguate misure di sicurezza e una manutenzione costante degli impianti. Garantire un ambiente sicuro significa tutelare la salute e il benessere degli ospiti, oltre a proteggere la struttura alberghiera da possibili responsabilità legali e danni alla propria reputazione.

I rischi più frequenti sono:

- Traumi quali contusioni, distorsioni, ferite, tagli e fratture ossee, causati ad esempio da pavimentazioni sdrucciolevoli, scale bagnate o attrezzature inadeguate o danneggiate.
- Lesioni alla testa, al cervello e alla colonna vertebrale dovute a tuffi in acque poco profonde, scivolamenti, collisioni in vasca o sugli scivoli.
- Eventi di annegamento e quasi annegamento.

Misure preventive

- Esporre regolamenti di balneazione chiari e ben visibili.
- Segnalare la profondità dell'acqua lungo il bordo vasca.
- Impedire l'accesso al di fuori degli orari di apertura (ad esempio nelle ore notturne) e prevedere adeguate coperture della superficie dell'acqua.
- Vietare i tuffi nelle vasche non idonee con apposita segnaletica.
- Utilizzare pavimentazioni antiscivolo nelle aree bagnate.
- Garantire un'adeguata illuminazione in tutte le aree accessibili al pubblico.
- Eseguire controlli visivi periodici per individuare difetti strutturali e delle attrezzature.
- Assicurare la presenza di dispositivi sicuri per l'accesso alla vasca.
- Verificare periodicamente le bocchette di aspirazione presenti in vasca e le relative coperture.
- Presenza di una dotazione di primo soccorso facilmente accessibile e pronta all'uso.